

La civiltà contadina e gli antichi mestieri rivivono nel convento di Santa Maria di Gesù

ELISA RAGUSA

CHIARAMONTE. Da domenica è visitabile il presepe allestito all'interno del convento dei frati minori di Santa Maria di Gesù a Chiaramonte Gulfi. Subito dopo la celebrazione eucaristica di domenica sera il guardiano del convento, fra Antonino Catalfamo, e i frati Domenico e Andrea, hanno invitato la comunità presente ad assistere all'inaugurazione e quindi all'apertura del presepe allestito nella cappella fino all'8 gennaio.

Il canto finale della messa è stato sostituito dal suono della musica dello zampognaro che, con il tuo vestito tradizionale, ha percorso il centro della chiesa fino all'altare. Subito dopo tutti si sono riversati davanti la cappella, prima di svelare il presepe sono stati invitati a prendere la parola i due giovani presepisti, Gianbattista Sammatrice e Gianvito Morando. "Fin da piccolissimi abbiamo costruito il presepe nell'angolo delle nostre case e non solo. - dicono i ragazzi- Abbiamo anche partecipato a diversi concorsi riscuotendo successo. Per noi è stato un piacere mostrare la nostra arte e passione per il presepe qui nel convento dei frati. Inoltre siamo stati discreti durante l'allestimento così da non disturbare le attività religiose che si svolgono normalmente in chiesa." Il presepe è stato allestito in questa cappella utilizzando diversi materiali, e creando parti meccaniche per poter dar vita ad alcuni personaggi come: far affacciare una signora dalla finestra, far tirare dall'acqua il pesce pescato dal pescatore, far impastare il pane alla signora, far dare colpi di martello al ciabattino per mettere i chiodi nella scarpa, ecc... La particolarità di questo presepe sta nell'aver scelto di porre, ad inizio visita, una piccola statua di San Francesco con un car-

tello dove c'è scritto: "Era la fredda notte di Natale del 1223 quando decisi di realizzare il presepe di Greccio. Volevo vedere almeno una volta con i miei occhi, l'umiltà e gli stenti in cui il bambino Gesù voleva venire al mondo. Quella notte Greccio divenne una piccola Betlemme, ma ognuno delle nostre città, delle nostre case possono diventarlo e ci soffermeremo a guardare la tenerezza di Dio che nasce povero in una



SAMMATRICE, CATALFAMO E MORANDO

«Era la fredda notte di Natale del 1223 quando decisi di fare il presepe»

mangiatoria per venirci a salvare." Questo ricorderà ad ogni visitatore che il primo presepe è stato fatto da San Francesco a Greccio. Oggi come allora si è cercato di mettere in evidenza e rivalutare la tradizione di antichi mestieri, ricchi di cultura, ed evidenziare quella gioia e semplicità che provavano anche nell'essere poveri e umili. Anche questo è Natale. Non a caso ricordiamo che è stato allestito in un convento francescano in quella stessa stanza dove padre Raffaele allestiva il suo presepe, frate noto nei ricordi dei tanti chiaramontani.

Una distesa infinita di amianto nella discarica vicino al cimitero

La Guardia di finanza sequestra un'area privata di oltre 20mila mq

GIUSEPPE LA LOTA

RIFIUTI INFINITI. I finanzieri hanno individuato e sottoposto a sequestro un'area privata estesa per oltre 20.000 mq. destinata a discarica abusiva. In particolare, sono stati rinvenuti cumuli di materie plastiche provenienti dalle serre agricole, imballaggi plastici di prodotti ortofrutticoli, materiale cementizio e ferroso, pneumatici di smessi e vasche idriche di eternit, per un quantitativo complessivo pari a circa 40 tonnellate.

Discariche come grandi funghi velenosi. Ne bonificano una e ne scoprono un'altra. Segno che neanche l'introduzione del nuovo reato di "delitto di inquinamento ambientale" serve da deterrente per scongiurare il proliferare del fenomeno. Di fronte a oneri salatissimi da pagare per smaltire l'eternit presente nelle case e nelle campagne, la gente trova più facile abbandonare l'ingombro sul primo terreno libero che trova. Territori infestati di rifiuti di ogni genere, abbandonati a cielo aperto. Non si salva nessuna zona e l'area ipparina non fa eccezione alla regola dell'inquinamento ambientale. La Guardia di finanza, continuando la sua incessante attività di controllo ne ha sequestrata un'altra nei pressi del cimitero di Vittoria. Due ettari di terra adibita a discarica. Il 9 dicembre scorso i finanzieri del Nucleo Polizia Tributaria di Ragusa, nel corso dei servizi di controllo economico del territorio, hanno individuato e sottoposto a sequestro un'area privata estesa per oltre 20.000 mq, ubicata nel Comune di Vittoria - zona cimitero comunale - destinata a discarica abusiva. In particolare, sono stati rinvenuti cumuli di materie plastiche provenienti dalle serre agricole, imballaggi plastici di prodotti ortofrutticoli, materiale ce-



I CONTROLLI DELLE FIAMME GIALLE NELL'AREA POSTA SOTTO SEQUESTRO

mentizio e ferroso, pneumatici di smessi e vasche idriche di eternit, per un quantitativo complessivo pari a circa 40 tonnellate. Il sequestro dell'area, avvenuto con il supporto tecnico e la collaborazione di funzionari del "Settore Territorio e Ambiente" del Libero Consorzio Comunale di Ragusa, si è reso necessario

per evitare ulteriori gravi conseguenze derivanti dall'abbandono e dallo smaltimento illecito di rifiuti. È stato accertato che il sito posto sotto sequestro è stato più volte utilizzato per bruciare enormi cumuli di materie plastiche, sottraendole così al loro regolare smaltimento.

Il proprietario del sito è stato de-

ferito all'Autorità giudiziaria per violazioni in materia ambientale. Allo stesso è stata intimata l'immediata bonifica dell'area, nonché il ripristino dello stato dei luoghi. L'abbandono incontrollato di rifiuti, oltre a costituire un deturpamento del territorio, stante la natura dei materiali stoccati, può provocare una contaminazione del suolo, con conseguente potenziale danno per la salute della collettività. Secondo l'articolo 452 bis del codice penale chi inquina l'ambiente è punito con la reclusione da 2 a 6 anni e con la multa che varia da 10 a 100 mila euro. Vanno incontro a questa pena coloro che inquinano acque o aria del suolo e del sottosuolo; un ecosistema, della biodiversità, anche agraria, della flora e della fauna. Quando l'inquinamento è prodotto in un'area naturale protetta o sottoposta a vincolo paesaggistico, ambientale, storico, artistico, architettonico o archeologico, cioè in danno di specie animali o vegetali protette, la pena è aumentata. Il delitto di inquinamento ambientale rappresenta una figura totalmente nuova, inesistente nel precedente panorama legislativo ambientale. La presenza di telecamere di videosorveglianza collocate in alcune aree sensibili, forse potrebbe porre un serio freno al proliferare di discariche abusive in terreni incolti. Si dice, ma non si fa.

Tributi locali, il nuovo corso «Pagare tutti per pagare meno»

Gli assessori Martorana e Leggio spiegano che sarà ampliata la fascia di esenzione anche grazie al recupero delle morosità

LAURA CURELLA

ESENZIONE DA TASI E TARI. (c.) L'avviso pubblico sarà pubblicato nei prossimi giorni dall'ufficio comunale Tributi. Per accedere all'esenzione relativa all'annualità 2017 di Tasi, Tari e canone idrico occorrerà che il contribuente sia in regola con il pagamento dei tributi pregressi. L'esenzione si applicherà ai cittadini con un reddito Isee inferiore o uguale a 6.525 euro comprovato dall'attestazione Isee in corso di validità alla data della presentazione dell'istanza di esenzione.

"Pagare tutti, per pagare meno". E prevedere anche nuove forme di aiuti per le famiglie in difficoltà. Questo il principio che permette all'amministrazione comunale di ampliare la fascia di esenzione relativamente ai tributi locali, e quindi Tari, Tasi e canone idrico. Una platea di contribuenti maggiore, per via dell'innalzamento della soglia Isee utilizzata come requisito per accedere alla misura di esenzione, grazie ai risultati positivi delle attività di recupero avviata dall'anagrafe immobiliare nonché le riscossioni del canone idrico presso gli enti morosi col Comune ibleo. A fornire tutti i dettagli, ieri mattina in conferenza stampa a Palazzo dell'Aquila, l'assessore alle Risorse economiche e patrimoniali Stefano Martorana e l'assessore ai Servizi sociali Gianluca Leggio. "Si tratta di misure di agevolazioni che negli anni abbiamo già assicurato - ha dichiarato Stefano Martorana - nella logica di assicurare una progressività per il pagamento dei tributi. La novità per il 2017 è che la soglia Isee valida per l'esenzione dal pagamento verrà innalzata dai 4.898 euro previsti lo scorso anno a 6.524 euro. Al di sotto di questa soglia il contribuente non dovrà quindi pagare questi tributi". Un provvedimento reso possibile "sicu-



ramente dai risultati positivi relativi all'anagrafe immobiliare - ha aggiunto l'assessore Martorana - con l'attività di recupero che ha permesso di individuare cospicue sacche di evasione". Ad oggi, ha dichiarato Martorana, gli accertamenti definitivi ammontano a 12 milioni di euro. "Riuscire a recuperare il più possibile da queste somme di evasione tributaria

consentirà inoltre, questo è l'augurio per l'immediato futuro, di abbassare in generale la pressione fiscale".

Esenzione per i contribuenti con Isee a 6.524 euro anche per il servizio idrico integrato. La soglia determinerà il conseguimento di un bonus idrico, che non è altro che uno sconto sulla bolletta dell'acqua, pari a 73,25 euro di quota variabile per ogni compo-

LE NOVITÀ. Gli assessori Gianluca Leggio e Stefano Martorana hanno illustrato il nuovo corso sui tributi locali

nente del nucleo familiare, più un bonus fisso di 48,97 euro. "Grazie a questo bonus - ha sottolineato Martorana - una famiglia tipo di 4 persone potrebbe accedere ad un corposo sconto". In questo caso la misura è stata possibile grazie ai risultati dell'attività di recupero rivolta soprattutto agli enti pubblici morosi. "Ammonta a circa 100 mila euro il canone idrico recuperato da enti pubblici che per vari motivi avevano trascurato questo pagamento".

Ha parlato di un importante segnale di civiltà lanciato dal Comune verso le tante famiglie ragusane in difficoltà l'assessore Leggio. "Alzare il reddito Isee per ottenere le esenzioni - ha dichiarato - fa onore alle istituzioni ma è anche una risposta ad una crisi che tocca tantissime famiglie. Nel corso di questi mesi ho toccato con mano le vere difficoltà e sono quindi soddisfatto per l'ulteriore sostegno perché credo sia compito del Comune aiutare le classi più deboli". Massima disponibilità ma anche massimo controllo. L'assessore ai Servizi sociali ha infatti sottolineato che "parallelamente ai maggiori aiuti verranno attivate misure di controllo puntuali da parte degli uffici. Nel caso in cui dovessero emergere incongruenze avvieremo le precise procedure presso le autorità competenti".

Un sistema blindato per aiutare chi ha bisogno, attraverso l'attivazione di un protocollo con la Guardia di finanza e l'interazione con la piattaforma che ci permette di comunicare con l'Inps. Passaggi che negli anni passati, anche per problemi di carattere tecnico, impedivano di comunicare all'Istituto tutte le forme di aiuto del Comune stanziate ai cittadini".

28. | ragusa

**Opere pubbliche.
Finanziati i lavori
per il triennio '17-'19**

È stato adottato, dalla Giunta Piccitto come annunciato dall'assessore Salvatore Corallo, il nuovo Programma triennale delle Opere pubbliche 2017-2019 e l'elenco annuale 2017. Sono circa 300 le opere inserite nell'importante strumento di programmazione, tra cui la rimodulazione dell'intervento di realizzazione della metropolitana di superficie per un importo complessivo di 12.500.000 euro e "riqualificazione della periferia storica di Ragusa: ripristino accessibilità e connessione con la città moderna



SALVATORE CORALLO

attraverso la ferrovia urbana - connessioni ferrovia-città" per un importo di 5.500.000 euro. Tre nuovi inserimenti per l'anno 2017 riguardano l'edilizia scolastica: il miglioramento sismico della scuola e della palestra della Pascoli di Ibla ed il rafforzamento della scuola elementare di via Ecce Homo. Sono dodici le opere inserite nel piano triennale per cui si prevede un finanziamento per un importo complessivo di 7.920.000 euro. Tra queste, il restauro degli affreschi e degli arredi del piano nobile del Castello di Donna-

fugata (2017), il completamento dei marciapiedi di Viale Europa (2017), la riqualificazione del lungomare Andrea Doria da piazza Duca degli Abruzzi a Piazza Malta a Marina di Ragusa (2018), il terzo stralcio riguardante la realizzazione delle reti idriche nelle contrade sulla Sp 25 (2018), la viabilità esterna all'abitato-via Cartia-completamento da via Fieramosca a via Colleoni (2019). È stata, inoltre, prevista la posa in opera della rete fognaria in contrada Puntarazzi.

MICHELE BARBAGALLO